



Scheda dell'insegnamento di Organizzazione Aziendale – Anno Accademico 2023-2024 (Prof. Mauro Gatti) (9-6 Cfu)

Sommario

1 Insegnamento

- 1.1 Denominazione
- 1.2 Codice
- 1.3 SSD
- 1.4 CDL
- 1.5 Lingua

2 Obiettivi formativi

- 2.1 Obiettivi generali
- 2.2 Obiettivi specifici
 - 2.2.1 Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*).
 - 2.2.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*).
 - 2.2.3 Autonomia di giudizio (*making judgements*).
 - 2.2.4 Abilità comunicative (*communication skills*).
 - 2.2.5 Capacità di apprendimento (*learning skills*).
- 2.3 Prerequisiti

3 Programmi

- 3.1 Contenuto dell'insegnamento
- 3.2 Modalità di svolgimento dell'insegnamento
- 3.3 Frequenza

4 Valutazione

- 4.1 Obiettivo della prova
- 4.2 Numero delle prove e collocazione temporale
- 4.3 Tipologia, durata e modalità di somministrazione
- 4.4 Valutazione finale

5 Testi di studio e bibliografia di riferimento

1 Insegnamento

Denominazione: Organizzazione Aziendale

Codice: 1017193-4

SSD: SECS-P10

CDL: Scienze Aziendali L-18 (Laurea Triennale)

Lingua di erogazione e di svolgimento dell'esame: Italiano

L'insegnamento di Organizzazione Aziendale (da 9 e 6 CFU – Laurea Triennale) intende fornire agli studenti le conoscenze e i "fondamentali" per l'analisi e la comprensione delle principali problematiche organizzative che caratterizzano le imprese moderne ed un ampio ventaglio di strumenti utili per la loro risoluzione.

In particolare, l'approfondimento delle tematiche relative al comportamento organizzativo e alla progettazione organizzativa consente di esaminare le caratteristiche del processo di costruzione e di implementazione dell'assetto organizzativo a livello micro, meso e macro-aziendale, sino ai modelli reticolari che collegano l'impresa focale ad altre organizzazioni presenti nell'ambiente di riferimento.

Tale percorso aiuta a comprendere le variabili (e le leve) fondamentali dell'organizzazione, sulle quali la direzione aziendale può agire per il miglioramento delle performance ed il conseguimento di posizioni di vantaggio competitivo sui concorrenti.

Inoltre, l'analisi delle relazioni e delle interdipendenze che caratterizzano le suddette variabili permette di ottenere una visione sistemica dei complessi collegamenti tra organizzazione, strategia ed ambiente.

2 Obiettivi formativi

2.1 Obiettivi generali

Obiettivo dell'insegnamento di Organizzazione Aziendale è il trasferimento di conoscenze di tipo analitico su come riconoscere, affrontare e risolvere i problemi che si presentano ai diversi livelli di progettazione e di implementazione dell'assetto organizzativo dell'impresa (dal lavoro dei singoli individui e dei gruppi, alla costruzione delle unità organizzative, sino alla progettazione dell'intero assetto organizzativo e delle relazioni interorganizzative), in una cornice di riferimento che consenta di inquadrare le relazioni tra variabili organizzative, ambientali, strategiche ed operative ed il loro collegamento con le performance d'impresa.

Tale obiettivo sarà perseguito attraverso l'adozione di un appropriato mix di lezioni frontali, lavori individuali, esercitazioni di gruppo e testimonianze di esperti di organizzazione provenienti dal mondo delle imprese.

2.2 Obiettivi specifici

2.2.1 Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*).

Al termine dell'insegnamento gli studenti saranno in grado di riconoscere ed affrontare analiticamente i problemi organizzativi, disponendo di un ampio background sulle principali teorie dell'organizzazione e sui principi da queste scaturiti per loro soluzione, grazie anche alla conoscenza di modelli e strumenti applicabili alle specifiche problematiche della progettazione organizzativa.

Tali conoscenze saranno acquisite adottando una prospettiva di analisi multilivello (micro-meso-macro-meta organizzativo), finalizzata alla comprensione delle relazioni sistemiche che, partendo dall'organizzazione del lavoro a livello micro (individuale) e meso (gruppi/unità organizzative), consentono di indagare le proprietà emergenti riferite all'intera organizzazione (livello macro) e alle aggregazioni di imprese (livello meta), nonché il loro impatto sulle performance dell'impresa.

Inoltre, la comprensione dei legami tra variabili ambientali, strategiche ed organizzative consentirà di analizzare e risolvere le problematiche afferenti ai diversi profili strategici e alle varie fasi del ciclo di vita delle imprese, nella ricerca della coerenza tra tali variabili e le forme organizzative emergenti, nel rispetto delle condizioni di economicità dell'impresa.

2.2.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*).

Attraverso i lavori individuali e di gruppo gli studenti saranno messi in condizione non solo di comprendere l'origine, la natura e la tipologia delle varie problematiche organizzative, ma di elaborare soluzioni condivise utilizzando tecniche, modelli e strumenti di analisi trasferiti durante le lezioni frontali.

La presentazione, da parte degli studenti, dei risultati dei lavori di gruppo consentirà di sviluppare capacità di riflessione e di argomentazione, unitamente a capacità di scambio, condivisione ed esposizione dei risultati conseguiti.

Le testimonianze degli esperti di organizzazione provenienti da primarie organizzazioni imprenditoriali e la discussione dei relativi temi con gli studenti, infine, permetterà di corroborare – anche con un riscontro pratico – la capacità di applicazione delle tecniche e i risultati conseguiti dagli studenti stessi, e di apprendere dagli eventuali errori commessi.

2.2.3 Autonomia di giudizio (*making judgements*).

L'insegnamento di Organizzazione Aziendale, attraverso modalità miste di erogazione dei contenuti (lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, testimonianze aziendali), pur dedicando un adeguato spazio ai principali modelli teorici consolidati nella letteratura di riferimento, intende stimolare gli studenti a realizzare una propria visione dei fenomeni organizzativi, incentivando l'autonomia di giudizio e la soluzione creativa, pur orientata e guidata dal docente, delle conseguenti problematiche.

In particolare, i lavori individuali e di gruppo sono ideati proprio per incrementare capacità critiche, di riflessione e di elaborazione autonoma di giudizi, compresa quella volta ad evitare i pregiudizi che caratterizzano

in quest'area le fasi dei processi decisionali orientati al problem-solving, anche in ordine alle ricadute etiche e sociali che contraddistinguono le scelte organizzative.

2.2.4 Abilità comunicative (*communication skills*).

Lo svolgimento di diversi case-study (a livello individuale e di gruppo) e la presentazione dei risultati raggiunti rappresenta un importante strumento, adottato nell'insegnamento di Organizzazione Aziendale, per lo sviluppo di capacità comunicative. In particolare, le esercitazioni sono appositamente costruite per consentire agli studenti di imparare ad interagire e a comunicare, simulando attività di condivisione delle conoscenze e di costruzione del consenso tipiche di contesti lavorativi reali.

Tali capacità rappresentano una componente "naturale" dell'insegnamento in oggetto, considerato che la tematica della comunicazione organizzativa costituisce argomento di specifica trattazione nell'ambito dello stesso.

2.2.5 Capacità di apprendimento (*learning skills*).

Considerata l'elevata trasversalità e multidisciplinarietà dei temi trattati, i cui contenuti possono facilmente essere traslati anche in contesti organizzativi diversi dalle imprese (seppur caratterizzati da un orientamento al rispetto delle condizioni di economicità della gestione), l'insegnamento di Organizzazione Aziendale consente di acquisire una base teorica, concettuale ed applicativa utilizzabile per una molteplicità di percorsi educativi e pratici successivi a quello della laurea triennale.

Oltre, infatti, alla naturale prosecuzione verso un percorso di laurea magistrale, non solo di tipo manageriale o aziendalistico, gli studenti acquisiranno competenze ulteriormente sviluppabili, anche in autonomia, ed utilizzabili in aziende, società di consulenza e altre organizzazioni, nonché per la costituzione di start-up innovative e ad elevato contenuto tecnologico.

2.3 Prerequisiti

Sebbene le tematiche dell'organizzazione possano essere apprese anche indipendentemente da conoscenze economico-aziendali pregresse, un requisito indispensabile per gli studenti è, tuttavia, rappresentato dal possesso di nozioni fondamentali sull'impresa, con particolare riguardo alla sua natura, alle sue caratteristiche operative e gestionali e alle condizioni economiche e finanziarie che sono alla base del suo funzionamento.

Tali conoscenze sono tipicamente fornite nei corsi di Economia Aziendale e di Economia e Gestione delle Imprese, che per questa ragione devono considerarsi come insegnamenti propedeutici a quello di Organizzazione Aziendale.

Nel caso di eventuale mutazione dell'insegnamento da parte di studenti appartenenti a Facoltà diverse da quella di Economia, non sarà prevista alcuna propedeuticità.

3 Programma

3.1 Contenuto dell'insegnamento

L'insegnamento di Organizzazione Aziendale si articola nelle seguenti 5 parti.

Parte Prima – Fondamenti e principali teorie organizzative

- cos'è e di cosa si occupa l'Organizzazione Aziendale
- la collocazione dell'Organizzazione Aziendale nell'ambito delle discipline aziendalistiche
- cenni alle principali teorie organizzative

Parte Seconda – La progettazione della micro-struttura:

- i concetti di base del job design
- progettazione e ri-progettazione delle mansioni
- i modelli di organizzazione del lavoro

Parte Terza – La progettazione della meso-struttura:

- i concetti di base della meso-struttura
- i confini delle unità organizzative
- il dimensionamento delle unità organizzative

Parte Quarta – La progettazione della macro-struttura:

- il rapporto ambiente-organizzazione
- il rapporto strategia-organizzazione
- i meccanismi di coordinamento e controllo
- la differenziazione e l'integrazione
- le forme organizzative "tradizionali"

Parte Quinta – Le relazioni inter-organizzative e la progettazione dei confini organizzativi

- i concetti di base delle relazioni inter-organizzative
- la teoria dei costi di transazione
- le scelte di integrazione e di esternalizzazione delle attività
- le forme assunte dalla collaborazione tra imprese
- la rete e le nuove forme organizzative

3.2 Modalità di svolgimento dell'insegnamento

Le lezioni si svolgeranno nei giorni seguenti:

- Lunedì, dalle 18 alle 20, aula 4
- Giovedì, dalle 16 alle 18, aula 1
- Venerdì, dalle 12 alle 14, aula 5

Le lezioni avranno inizio il 25 settembre 2023 e termineranno il 22 dicembre 2023.

Il docente svolgerà il proprio orario di ricevimento il lunedì dalle 9:15 alle 10:45 presso il Dipartimento di Management, Facoltà di Economia, IV piano, stanza n. 8.

3.3 Frequenza

La frequenza delle lezioni è facoltativa. Tuttavia, la frequenza costante e la partecipazione attiva e proficua ai gruppi di lavoro costituiranno la base per l'attribuzione di elementi di premialità

4 Valutazione

4.1 Obiettivo della prova

La prova d'esame sarà volta a verificare e a valutare l'apprendimento dei contenuti erogati durante le lezioni e lo studio individuale del testo d'esame.

Gli studenti non frequentanti dovranno attenersi al contenuto del testo e delle eventuali dispense messe a disposizione dal docente.

Sono previsti elementi di premialità per gli studenti che dimostreranno di partecipare con assiduità alle lezioni. In tal caso, la valutazione si baserà anche sui risultati dei lavori di gruppo svolti dagli studenti.

4.2 Numero delle prove e collocazione temporale

Sessioni ordinarie (per tutti gli studenti):

Sessione Gennaio – Febbraio 2024:

- 1° appello: 18 gennaio 2024, ore 9:30
- 2° appello: 9 febbraio 2024, ore 9:30

Sessione Giugno – Luglio 2024:

- 1° appello: 11 giugno 2024, ore 9:30
- 2° appello: 9 luglio 2024, ore 9:30

Sessione Settembre 2024:

- 1° ed unico appello: 17 settembre 2024, ore 9:30

Sessioni straordinarie (appelli riservati ai soli studenti fuori corso, part-time, con disabilità, con DSA, a studenti-genitori, a studenti-lavoratori):

Sessione Aprile – Maggio 2024:

- 1° ed unico appello: 17 aprile 2024, ore 9:30

Sessione Ottobre – Novembre 2024:

- 1° ed unico appello: 30 ottobre 2024, ore 9:30

Le date indicate si riferiscono alla prova scritta, obbligatoria per tutti gli studenti.

Le prove orali potranno svolgersi anche a distanza di qualche giorno da quelle scritte, in base alla numerosità degli studenti prenotati a ciascun appello e delle prove scritte da correggere.

Le date di svolgimento delle prove orali verranno di volta in volta comunicate dal Docente stesso al termine delle prove scritte o attraverso il sito del Dipartimento di Management, insieme alle votazioni conseguite dagli studenti nelle stesse prove scritte.

4.3 Tipologia, durata e modalità di somministrazione

La prova di esame verrà somministrata secondo le seguenti modalità:

- prova scritta, obbligatoria per tutti gli studenti, consistente in 2 batterie di domande, di cui la prima a risposta "vero o falso" (15 domande, con attribuzione di 1 punto per ogni risposta esatta, 0 punti nel caso di risposta non data, -0,5 punti in caso di risposta errata); la seconda, a risposta multipla "a, b, c" (15 domande, con attribuzione di 1 punto per ogni risposta esatta, 0 punti nel caso di risposta non data, -0,5 punti in caso di risposta errata);
- prova orale, facoltativa, alla cui ammissione potranno accedere solamente gli studenti che avranno superato la prova scritta con un voto almeno pari o superiore a 18/30. La prova orale potrà consentire di migliorare parzialmente il voto della prova scritta. Nel caso in cui essa risultasse del tutto negativa, allo Studente potrebbe essere richiesto di rivedere la propria preparazione e presentarsi ai successivi appelli.

4.4 Valutazione finale

La valutazione complessiva della prova di esame sarà data dal voto della prova scritta, se accettato direttamente, o dalla combinazione della prova scritta e dell'eventuale prova orale e verrà effettuata con unico voto in trentesimi. Le valutazioni terranno conto anche delle premialità più sopra indicate.

5 Testi di studio e bibliografia di riferimento

Il testo di base per la preparazione all'esame è il seguente: Franco Isotta (a cura di), La progettazione organizzativa, Cedam, 2011.